



FONDAZIONE VARRONE
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L'ANNO 2011

Approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta

del 10 novembre 2010

INDICE

Premessa	3
SEZIONE A	
Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa	5
SEZIONE B	
Ripartizione delle risorse	8
Dettaglio degli interventi istituzionali	9
1) Settori Rilevanti	
- <i>Settore Educazione, istruzione e formazione</i>	9
- <i>Settore Arte, attività e beni culturali</i>	11
- <i>Settore Sviluppo locale</i>	13
2) Altri Settori di intervento	
- <i>Settore Attività sportive</i>	14
- <i>Settore Volontariato</i>	14
SEZIONE C	
Impieghi del patrimonio	15

PREMESSA

Il Documento Programmatico Previsionale 2011 evidenzia le linee delle attività operative che la Fondazione intende seguire nel prossimo esercizio, nel rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio di Indirizzo per il triennio 2009 – 2011.

La gestione operativa sarà adeguatamente impostata per rispondere alle necessità del territorio sulla base delle risorse finanziarie a disposizione.

Molto importante risulterà, quindi, la strategia degli investimenti che dovrà tenere conto della mutata situazione economica che, dagli inizi del 2010, non riesce ancora a riflettere un andamento positivamente costante per quanto riguarda i rendimenti attesi.

In tale contesto, bisogna tener presente che l'attività erogativa della Fondazione dovrà fare riferimento, anche per l'anno 2011, ad iniziative e/o progetti propri di ampia portata già deliberati per i quali sarà necessario definire ulteriori impegni di spesa. Si ricorda, in particolare, la creazione del "Centro Culturale" in Rieti in località San Giorgio, per il quale sono stati acquistati altri immobili, l'inizio dei lavori per la costruzione socio-assistenziale nell'ambito del programma edilizio integrato di Campoloniano, la partecipazione al Polo Universitario Reatino ed alla Fondazione Flavio Vespasiano.

L'asset allocation del patrimonio fruttifero della Fondazione è il seguente:

- partecipazioni: 24%
- titoli di debito immobilizzati: 63%
- strumenti finanziari non immobilizzati: 13%.

La voce "partecipazioni" fa riferimento, esclusivamente, alle azioni della Cariri S.p.a., tenuto conto che la partecipazione in Casse del Centro è stata venduta, così come hanno fatto le altre Fondazioni, alla Cassa di Risparmio di Firenze. L'importo rinveniente dalla vendita, pari ad oltre € 12.000.000, ha generato una plus-valenza

di € 4.000.000 ed è stato investito in azioni Intesa San Paolo, nel rispetto delle aspettative evidenziate da Carifirenze al momento dell'acquisto delle quote di partecipazione delle Fondazioni in Casse del Centro.

I "titoli di debito immobilizzati" si riferiscono alle disponibilità, pari ad € 58.000.000 che, rivenienti dalla scadenza nel mese di luglio di obbligazioni Cariri, sono state sempre investite in obbligazioni della Società Conferitaria nel mese di agosto 2010, per un periodo di due anni.

Da tener presente che il flusso dei dividendi della partecipazione Cariri e dell'investimento in titoli di debito sarà molto inferiore a quello del 2009 e del 2010, tenuto conto dell'andamento negativo del mercato di credito e dei mercati finanziari con una inversione di tendenza, quindi, dei rendimenti delle obbligazioni.

Gli "strumenti finanziari non immobilizzati" riguardano, invece, le azioni "Intesa San Paolo" pari a circa € 12.000.000 acquistate con il ricavato della vendita, a Carifirenze, della quota di partecipazione di Casse del Centro.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione non mancherà di utilizzare, al meglio, le disponibilità che avrà a disposizione, per la propria attività nel corso del 2011, portando a termine le iniziative in via di definizione, senza disattendere, nel contempo, le esigenze che risulteranno essenziali per un adeguato sviluppo socio – culturale del nostro territorio.

I Settori di intervento presi in considerazione sono:

Rilevanti

- Educazione, Istruzione e Formazione
- Arte, Attività e Beni Culturali
- Sviluppo Locale

Non rilevanti

- Attività Sportive
- Volontariato

Anche per il prossimo esercizio si è confermato l'inserimento della voce "Fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione", previsto nel Documento Programmatico Pluriennale.

SEZIONE A

Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa

Conto Economico Previsionale per l'esercizio 2011

Dividendi e proventi assimilati	€ 1.138.000	
Interessi e proventi assimilati	€ 1.010.000	
Altri proventi	€ 380.000	
TOTALE Proventi		€ 2.528.000
Compensi e rimborsi spese organi statutari	- € 520.000	
Per il personale	- € 300.000	
Per consulenti e collaboratori esterni	- € 70.000	
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- € 105.000	
Ammortamenti	- € 100.000	
Altri oneri di gestione	- € 260.000	
TOTALE Oneri		- € 1.355.000
Imposte		- € 90.000
Avanzo dell'esercizio		€ 1.083.000
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- € 216.600	
Accantonamento al fondo per volontariato	- € 28.880	
Accantonamento riserva integrità patrimonio	- € 162.520	
TOTALE Accantonamenti		- € 408.000
Disponibilità per attività erogativa		€ 675.000
Disponibilità per attività erogativa accantonate nel 2010		€ 1.100.000
TOTALE Risorse a disposizione per attività erogativa 2011		€ 1.775.000

VOCE "TOTALE PROVENTI"

La voce comprende:

Dividendi e proventi assimilati - La posta si riferisce ai dividendi che la Fondazione prevede di percepire con riferimento alle partecipazioni azionarie detenute nella Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. ed in Intesa SanPaolo S.p.a;

Interessi e proventi assimilati - La voce evidenzia l'ammontare (al netto della fiscalità):

- dei proventi che si prevede di realizzare su operazioni di pronti contro termine;
- delle cedole che matureranno nel corso dell'esercizio 2011 inerenti a titoli obbligazionari a reddito fisso o variabile;
- degli interessi che matureranno sui conti correnti bancari;

Altri proventi - La voce evidenzia l'ammontare dei canoni percepiti per la locazione dell'immobile "Palazzo Dosi" e di parte di "Palazzo Potenziani".

VOCE "TOTALE ONERI"

La voce comprende:

Compensi e rimborsi spese organi statutari – la posta accoglie la ragionevole stima degli oneri inerenti gli organi amministrativi e di controllo al lordo degli oneri fiscali e previdenziali;

Per il personale – la posta evidenzia la ragionevole stima di tutti i costi, diretti ed indiretti, relativi al personale dipendente compresi gli accantonamenti al Fondo Trattamento di Fine Rapporto;

Per consulenti e collaboratori esterni – la posta comprende la ragionevole stima dei costi relativi alle consulenze di carattere legale, fiscale, tecnico ed in materia di sicurezza rese da professionisti e lavoratori autonomi;

Interessi passivi ed altri oneri finanziari - la posta evidenzia la stima dei costi relativi agli interessi passivi su mutui;

Ammortamenti;

Altri oneri – la posta evidenzia la stima dei costi generali di gestione.

VOCE "Imposte"

La voce rappresenta la stima delle imposte a carico dell'esercizio determinata tenendo conto della normativa vigente.

VOCE "TOTALE ACCANTONAMENTI"

La voce comprende:

Accantonamento alla riserva obbligatoria - L'accantonamento è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio;

Accantonamento al fondo per il volontariato - L'accantonamento è stato determinato nella misura di 1/15 della differenza tra la voce "Avanzo di esercizio" e la voce "Accantonamento alla riserva obbligatoria" meno l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti;

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio - L'accantonamento è determinato nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio.

Alle disponibilità derivanti dall'esercizio 2011 e pari ad **€ 675.000** è necessario aggiungere le ulteriori risorse rivenienti dall'esercizio 2010.

In fase di redazione del bilancio preconsuntivo per il 2010, infatti, sono emerse risorse aggiuntive per l'attività istituzionale rispetto a quelle stimate nel documento programmatico previsionale per il 2010 pari a circa € 2.100.000 di cui:

- € 1.000.000 utilizzate ad incremento del fondo per immobili strumentali.

Il residuo importo pari ad **€ 1.100.000** non essendo stato impiegato nel corso del 2010 andrà ad aggiungersi alle disponibilità per l'esercizio 2011 per il quale, pertanto, si potrà prevedere un totale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa nei settori di intervento pari a complessivi € 1.775.000.

SEZIONE B

Ripartizione delle risorse

Il Consiglio di Amministrazione, giusta le indicazioni del Consiglio di Indirizzo, propone la seguente ripartizione delle risorse per l'anno 2011:

	Risorse complessive a disposizione per attività erogativa	€ 1.775.000
	così ripartite:	
1)	Somme destinate ai settori di intervento	€ 1.500.000
	<i>Settori rilevanti</i>	€ 1.275.000
	Educazione, istruzione e formazione (45%)	€ 675.000
	Arte, attività e beni culturali (20%)	€ 300.000
	Sviluppo locale (20%)	€ 300.000
	<i>Altri settori di intervento</i>	€ 225.000
	Attività sportive (10%)	€ 150.000
	Volontariato (5%)	€ 75.000
2)	Somme a disposizione del CDA per interventi di minore entità	€ 100.000
3)	Somme a disposizione per interventi di particolare rilevanza sociale	€ 175.000

L'importo di € 175.000 rimane a disposizione di eventuali interventi di particolare valenza sociale che possono ricadere anche al di fuori dei settori di intervento stabiliti, con preferenza per le esigenze nel settore della Salute Pubblica. Tali iniziative dovranno essere, comunque, deliberate dal Consiglio di Indirizzo.

Eventuali ulteriori risorse per l'attività erogativa che dovessero evidenziarsi nel corso dell'esercizio 2011 potranno essere destinate, sempre con delibera del Consiglio di Indirizzo, ai vari settori di attività.

Dettaglio degli interventi istituzionali

SETTORI RILEVANTI

1) Educazione, istruzione e formazione

I programmi operativi nel Settore specifico, tenendo presenti le indicazioni del Consiglio di Indirizzo saranno i seguenti:

PROGRAMMA 1 – Progetto Polo Universitario

Si conferma il sostegno finanziario della Fondazione per la gestione del Consorzio Universitario, fermo restando che non potrà superare i parametri legati alle risorse del nostro ente. Nel 2010, sono stati erogati a favore del Polo Universitario € 520.000.

PROGRAMMA 2 – Formazione Culturale dei Giovani

a) Assegnazione di “borse di studio” per periodi scolastici all'estero.

Nel 2011 saranno, di nuovo, assegnate borse di studio a favore di studenti della nostra Provincia. Per l'anno scolastico 2011 – 2012, infatti, sono state deliberate 14 borse di studio così ripartite:

- 9 per un anno di studio negli USA;
- 3 per un anno di studio in Cina;
- 2 per un anno di studio in India.

L'importo stanziato è pari ad € 140.000.

Il progetto formativo intrapreso da alcuni anni dalla Fondazione Varrone ha dato sempre ottimi risultati. In sette anni risultano assegnate 84 borse di studio per un importo complessivo di € 890.000. Da una statistica nazionale sugli scambi interculturali, la Fondazione Varrone risulta essere il secondo Ente Privato che ha erogato il maggior numero di borse di studio per un soggiorno annuale.

b) Piani di informatizzazione delle scuole della nostra Provincia – Altre ipotesi formative.

I progetti di informatizzazione presentati dalle Scuole della nostra Provincia, con particolare riferimento ai “laboratori linguistici”, sono stati esaminati sempre con la massima attenzione dalla Fondazione. Ad oggi sono state compiutamente strutturate le sale “multimediali” dell’Istituto Tecnico Industriale Celestino Rosatelli di Rieti, delle Scuole Medie “Basilio Sisti” e “Giovanni Pascoli” di Rieti e della Scuola Agraria di Cittaducale. La spesa complessiva è stata pari ad oltre € 115.000.

Per il 2011, è stato già deliberato l’importo di € 23.000 per la messa in opera della sala “multimediale” dell’Istituto Comprensivo di Roccasinibalda che comprende anche le Scuole di Longone, Collalto Sabino, Belmonte, Castel di Tora e Colle di Tora.

PROGRAMMA 3 – Sostegno finanziario per l’organizzazione del “VIII Certamen Varronianum”.

L’organizzazione del Certamen Varronianum sarà sostenuto dalla Fondazione anche per il prossimo esercizio considerato che il progetto riflette una valenza culturale consolidata che giova anche alla conoscenza della nostra città.

Il contributo, come per il 2010, non dovrebbe superare l’importo di € 16.000.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore “Educazione, Istruzione e Formazione” la somma di € 675.000.

2) Arte, attività e beni culturali.

Questi i programmi che si intende sviluppare nel corso del 2011:

PROGRAMMA 1 – Appuntamenti culturali.

Il nuovo “Centro Culturale” potrà fare riferimento:

- alla Biblioteca della Fondazione, arricchita a seguito di donazione o comodato d’uso gratuito, dai “Fondi” di Monsignor Lorenzo Chiarinelli, Vescovo di Viterbo, e del prof. Alberto Cirese, dalla biblioteca del prof. Camillo Castellani e del prof. Franco Marci;
- alla Scuola di Pittura, Ceramica e Scultura la cui attività gestita dall’Associazione Medaglia del Rovescio “La Schola” di Franco Bellardi, viene svolta, già da qualche tempo, in locali di proprietà della Fondazione concessi, allo scopo, in comodato. In collaborazione con la Fondazione, l’Associazione Medaglia del Rovescio “La Schola”, ha deciso di promuovere corsi gratuiti di disegno, pittura, ceramica e calcografia della durata di otto mesi per giovani di età compresa fra i 16 ed i 23 anni;
- alla creazione di una Scuola di Musica per organisti. In funzione di tale importante iniziativa è stato già installato un organo presso la ex Chiesa di S. Giorgio che permetterà di impartire lezioni riferite a tutte le scuole di musica sacra. L’attività del nuovo “Centro Culturale” sarà positivamente integrata anche da importanti momenti d’incontro che continueranno a svolgersi anche presso l’Auditorium Varrone.

PROGRAMMA 2 – Promozione di iniziative editoriali.

Il Consiglio di Amministrazione intende completare la collana riferita agli importanti restauri e lavori di ristrutturazione portati a termine in questi ultimi tempi. In tale ambito, molto bene si inseriscono i restauri di Palazzo Dosi e la ristrutturazione, con relativi restauri degli immobili di proprietà situati in Rieti, località S. Giorgio.

Le risorse finanziarie necessarie non dovrebbero superare l’importo di € 30.000.

PROGRAMMA 3 – Attività di spettacolo.

Punto di riferimento di questo importante programma sarà l'organizzazione di manifestazioni musicali (concertistiche), anche con riferimento alla attività di giovani artisti del nostro territorio, con l'intento di consolidare eventi di eccellenza a beneficio dello sviluppo della nostra provincia.

Nel 2010, per le iniziative sono state impegnate risorse finanziarie pari a circa € 60.000.

Si stima che per il 2011 tale importo non dovrebbe subire notevoli variazioni.

PROGRAMMA 4 – Restauri opere d'arte.

Importanti progetti che hanno interessato l'intera Provincia sono stati messi in cantiere nel corso del 2010 per un importo finanziario superiore ad € 100.000.

Nel 2011, si intende completare il programma di interventi a suo tempo definito dal Consiglio di Amministrazione. Le risorse finanziarie necessarie non dovrebbero superare l'importo di € 50.000. Ulteriori richieste saranno esaminate con la dovuta attenzione, compatibilmente con le disponibilità che si potranno avere a disposizione.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore "Arte, Attività e Beni Culturali" un importo di € 300.000.

3) Sviluppo Locale.

Tale settore fondamentale per la crescita socio–economica del territorio deve fare necessariamente riferimento allo sviluppo delle attività locali in grado anche di valorizzare il patrimonio turistico della Provincia. In tal senso, la Fondazione continuerà a favorire manifestazioni che, seppure con scopi diversi, sono capaci di ottenere risultati positivi per il nostro territorio.

In tale contesto, si inserisce, in maniera concreta, la gestione di determinate attività culturali promosse in proprio e collegate a quelle della Biblioteca, dell’Auditorium Varrone e dell’eventuale scuola per organisti.

Come per il 2010 lo sport, il folklore e lo spettacolo saranno tenuti nella dovuta considerazione proprio per cercare di consolidare e, magari, ampliare la valenza turistica del territorio che, in questi ultimi tempi, grazie anche agli interventi della Fondazione sembra riflettere una positiva inversione di tendenza.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore “Sviluppo Locale” la somma di € 300.000.

ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

1) Attività sportive.

Anche per il 2011 si cercherà di favorire le società sportive che operano nel settore giovanile che collaborino, in particolare, con le scuole.

La dovuta attenzione, sarà prestata, alle iniziative riferite ai vari settori sportivi ed alle società sportive per disabili.

Si stima di destinare a tale Settore € 150.000.

2) Volontariato.

In tale settore la Fondazione continuerà a sostenere gli effettivi contingenti bisogni delle famiglie, le persone con disagio sociale, le esigenze degli anziani e le richieste provenienti dall'area operativa della sanità.

Da tener presente che, la Fondazione oltre ad esercitare la propria attività istituzionale con finanziamento dei progetti presentati, opera indirettamente a sostegno del mondo del volontariato in generale, con accantonamenti periodici e successivi versamenti, secondo le disposizioni della legge 266, approvata ad agosto 1991.

Nel 2011, la Fondazione stima di dover accantonare a favore dei Centri Servizi del Volontariato del Lazio € 28.880.

Per la Fondazione per il Sud, giusta il nuovo accordo fra l'ACRI ed il mondo del Volontariato sarà accantonato un importo pari ad € 31.259.

La Fondazione, oltre l'accantonamento ai Fondi per il volontariato previsto per legge, intende destinare a tale Settore € 75.000.

E' chiaro che le esigenze di tutti i "Settori di intervento" saranno attentamente valutate anche allo scopo di ripartire, come già precisato, eventuali ulteriori risorse per l'attività erogativa che dovessero evidenziarsi nel corso dell'esercizio 2011.

SEZIONE C

Impieghi del patrimonio

La Fondazione, nel rispetto dei principi di prudenza e di diversificazione stabiliti dalla normativa vigente, in aderenza alle indicazioni contenute nel Documento Programmatico Pluriennale 2009-2011, alla data di redazione del presente Documento, presenta la seguente *asset allocation*:

- Partecipazioni: 24%
- Titoli obbligazionari: 63%
- Strumenti finanziari non immobilizzati: 13%

Tale *asset allocation* dovrebbe essere tendenzialmente mantenuta nel corso del 2011. Nel rispetto del principio della diversificazione del rischio di investimento del patrimonio, in collegamento con le proprie finalità istituzionali, la Fondazione potrà inoltre, nel corso del 2011, valutare l'opportunità, nel rispetto delle norme dell'ordinamento di settore (art. 7, c.3-bis del D. Lgs. 153/99), di investire una quota non superiore al 15% del patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali.

La Fondazione detiene direttamente alcuni importanti complessi immobiliari.

Palazzo Potenziani accoglie, oltre agli uffici della Fondazione, la sede del "polo di formazione" delle Casse dell'Italia Centrale del Gruppo Intesa, una Sala Mostre ed una Sala Convegni. La Biblioteca della Fondazione, che fino a giugno 2008 era ospitata in una struttura adiacente Palazzo Potenziani, nel 2011 troverà più idonea collocazione nell'immobile di recente acquistato nel centro storico della città, una volta terminati i relativi lavori di restauro.

Per quanto concerne Palazzo Dosi, la ristrutturazione è terminata all'inizio del 2009 e da allora è stato dato in locazione alla Amministrazione Provinciale di Rieti.

La Fondazione ha, inoltre, acquisito in comodato l'immobile adiacente alla Chiesa di S. Scolastica completando, così, le numerose esigenze dell'Auditorium Varrone.

La Fondazione, infine, è proprietaria dei terreni di proprietà della ex IPAB, sui quali verranno realizzate strutture polifunzionali destinate a particolari categorie sociali; l'inizio dei lavori è previsto per il 2011.